



CHI SIAMO

ATTIVITÀ

BANCHE DATI

NEWS & INFO

COMMUNITY



CIDIM

Home » NEWS & INFO » CIDIM » dettaglio

Zurigo - Svizzera: Ambrogio Sparagna, Orchestra Popolare Italiana e Davide Rondoni



Giovedì 26 marzo 2026, ore 19.30 - AMBROGIO SPARAGNA & ORCHESTRA POPOLARE ITALIANA con il poeta Davide Rondoni. Appuntamento organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e CIDIM nell'ambito del progetto [Suono Italiano](#)

CIDIM

- Soci
- Comunicati e Rassegna stampa
- Vincitori di concorsi
- Selezioni e audizioni
- Prime assolute
- Dal vivo in Italia
- Dal vivo nel mondo
- Convegni / Incontri
- Festival e stagioni concertistiche in Italia
- Radio e televisione
- Nuove incisioni, DVD
- Libri e partiture
- Periodici
- Corsi
- Concorsi
- Musica in rete
- Formazione di base e di nuovo pubblico
- In Italia e dal mondo
- Festival e stagioni concertistiche nel mondo

Programma:

CANTO DELLE CREATURE Concerto di boschi, pascoli e cuori Un progetto originale di Ambrogio Sparagna con l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma Progetto Speciale per le Celebrazioni dell' Ottocentenario Francese "C'è una musica nel mondo, ma se non canti non la senti" dice il poeta. Da sempre l'uomo canta lavorando, camminando, accompagnando i morti, amando. Unisce il suo canto a quel che egli stesso chiama canto delle acque, delle fronde, delle bestie, dei venti e di tutte le creature. Nel "Canto delle creature" che trovò in Francesco d'Assisi un grande interprete e poeta, prendono voce alberi, stelle e animali, insieme a pastori, contadini, ragazze e ragazzi innamorati, madri, marinai, ladri e santi. Perché con la Natura non ci può essere armonia, né rispetto, se non si ascolta e non si canta insieme. Suoni, Parole e Canti a custodia del Creato Il Canto delle Creature è un viaggio poetico musicale sulle orme di Francesco e del suo Cantico. Quel testo che il poeta santo e giullare scrisse in tre momenti della sua vita, concludendolo poco prima della morte, è la sintesi semplice e profonda della sua visione del mondo. Molti lo conoscono ma non lo hanno mai letto davvero. È urgente tornare a vedere cosa c'è in quelle parole e che esperienze indicano. Non solo sono tra le origini della letteratura europea, ma segnano una strada che vale anche oggi per l'uomo e per il suo rapporto con la natura contro tutte le ideologie e contro slogan e banalità. Nello spettacolo che Ambrogio Sparagna ha composto si viaggia danzando e cantando in quel testo e in tanti canti popolari che ne riecheggiano. Ci accompagnano canti di ogni terra, suoni antichi e nuovi compagni e la meravigliosa poesia del Santo genio che ci guida in questi tempi difficili nutrendoci di speranza e bellezza. Nello spettacolo oltre alla riproposizione musicale integrale del Cantico delle creature, sono seguite alcune laudi popolari legate al repertorio francescano tratte dagli antichi codici del Laudario di Cortona. Nel corso dei secoli il cantico francescano ha generato nella tradizione italiana lo sviluppo di una ampia varietà di canti che ne hanno ampiamente utilizzato alcuni modi poetici come appare evidente nel repertorio delle laudi cinquecentesche attribuite a San Filippo Neri e nelle canzoncine spirituali settecentesche di Sant'Alfonso Maria dei Liguori. Sparagna ne ha elaborate alcune fra le più significative come le filippine Chi vuol salire in cielo, Vanità di vanità, Lodate Dio e quelle in dialetto napoletano antico come Viene Suonno, E ninnillo mio si tu, Oggi è nata na nennella. Le musiche degli strumenti musicali e le voci e le danze della tradizione, guidati dall'organetto di Ambrogio Sparagna, insieme agli interventi del poeta Davide Rondoni, generano tutte le volte uno straordinario concerto di boschi musicali, pascoli sonori e cuori vibranti.

Sia Laudato (inno popolare tratto dal Cantico delle Creature)

Cantico delle Creature (testo integrale del Cantico francescano)

Prima Narrazione Davide Rondoni (commento poetico)

Dolce Vergine Maria (lauda mariana tratta dal Laudario di Cortona XIV secolo)

Chi vuol salire in cielo (lauda attribuita a San Filippo Neri XVI secolo)

Seconda Narrazione Davide Rondoni (commento poetico)

Viene suonno da lu cielo (canzoncina spirituale attribuita a Sant'Alfonso Maria dei Liguori, XVIII secolo)

Regina degliu Cielo (canzoncina devozionale mariana XVIII secolo)

E Ninnillo mio si tu (canzoncina spirituale attribuita a Sant'Alfonso Maria dei Liguori, XVIII secolo)

Terza Narrazione Davide Rondoni (commento poetico)

Lodate Dio (lauda attribuita a San Filippo Neri XVI secolo)

Sia Laudato San Francesco (lauda tratta dal Laudario di Cortona XIV secolo)

Libera nos a malo (canzoncina devozionale)

L'amor che move il sole e le altre stelle (canzoncina su testo di Dante)

Biografie:

Figlio di musicisti tradizionali di Maranola (LT), **Ambrogio Sparagna** studia Etnomusicologia all'Università di Roma con Diego Carpitella con cui realizza numerose campagne di rilevamento sulla musica popolare dell'Italia centrale e meridionale. Nel 1976 fonda la prima scuola di musica popolare in Italia presso il circolo Gianni Bosio di Roma e nel 1984 dà vita alla Bosio Big Band, un'originale orchestra di organetti. A partire dagli inizi degli anni Ottanta intraprende una vivace attività concertistica e didattica sia in Italia che all'estero pubblicando numerosi album, tra cui *La via dei Romei*, che ha come ospite protagonista Francesco De Gregori, selezionato dalla RAI per il Gran Prix

Italia del 1996. Continua le sue ricerche sulle forme del canto popolare italiano, in particolare quelle legate alle cerimonialità religiose e nei primi anni del 2000 pubblica con Giovanni Lindo Ferretti l'album *Litania*. Dal 2004 al 2006 è Maestro Concertatore del Festival della Notte della Taranta dove fonda una grande orchestra composta da strumenti popolari: un progetto che ripropone con particolarità specifiche a Roma al Parco della Musica, dove nel 2007 fonda l'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica. La formazione di un'Orchestra stabile dedicata alla valorizzazione della musica popolare italiana gli consente di produrre una serie di spettacoli unici, arricchiti dalla presenza di un coro polifonico e di voci bianche e di un corpo di ballo di danza tradizionale. Dal 2007 l'O.P.I. ha realizzato una cinquantina di produzioni originali che hanno visto la partecipazione di oltre sessantamila spettatori paganti. Un caso unico nel panorama della musica italiana. Nel 2009 è ospite del Word Music Expo di Copenaghen e nel 2016 pubblica *Stories* la prima antologia contenente una selezione di 31 brani tratti dalle sue venti produzioni discografiche realizzate dal 1986 al 2016. Con il regista Gianfranco Pannone ha realizzato alcuni film prodotti dall'Istituto Luce (*Ma che storia, Lascia stare i Santi, Scherza con i Fanti*) e curato per la RAI, la serie di documentari (*L'Italia che risuona*) dedicati alle tradizioni musicali italiane. Durante tutta la sua lunga e vivace attività di ricerca, valorizzazione e diffusione del patrimonio etnomusicologico nazionale ha pubblicato una serie di volumi dedicati al folklore musicale italiano, realizzato campagne di ricerca sulle tradizioni popolari di varie aree regionali e realizzato numerose tournée all'estero. Ha collaborato e collabora con numerosi artisti come Lucio Dalla, Gianna Nannini, Peppe Servillo, Teresa De Sio, Simone Cristicchi, Nino D'Angelo, Angelo Branduardi, Tosca, Luca Barbarossa e altri ancora.

L'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, diretta da Ambrogio Sparagna, è un originale ensemble di voci, organetti, percussioni e tanti strumenti musicali tradizionali che propone un variegato repertorio che abbraccia diverse regioni d'Italia, con particolare attenzione al repertorio di canti e di balli. Il gruppo vanta una ampia e qualificata esperienza, in Italia e all'estero ed ha partecipato a tantissimi Festival e Rassegne ed è stato selezionato per WOMEX, la più importante fiera internazionale di world music. Ai tanti strumenti musicali tipici della tradizione popolare italiana: organetti, tamburelli, zampogne, ciaramelle, chitarre battenti si aggiungono le belle e forti voci che raccontano, utilizzando anche molte "lingue" locali, la ricchezza del folklore regionale italiano. Ma l'O.P.I. è anche un affascinante progetto di nuova musica popolare con repertori originali che raccontano una nuova Italia di musiche che coinvolgono i giovani in cerca di un ritmo identitario e di occasioni per una nuova socialità. Con l'Orchestra collabora stabilmente il Corpo di Ballo Popolare che vanta qualificati solisti e coreografi. L'Orchestra Popolare Italiana è ambasciatrice della musica e danza italiana nel mondo. Ha realizzato spettacoli all'EXPO di Astana (Kazakistan), all'EXPO di Dubai (EAU) ed è stata la prima Orchestra suonare in Iran e in Iraq dopo la guerra e in Libia. Ha inoltre realizzato spettacoli in Africa, Asia e America Latina nell'ambito di numerosi festival e eventi di carattere internazionale.

Davide Rondoni (Forlì 1964), poeta e scrittore di grande rilevanza, da sempre impegnato sui temi della religiosità e della poesia popolare, ha pubblicato diversi volumi di poesia con i quali ha vinto alcuni tra i maggiori premi di poesia. È tradotto in vari Paesi del mondo in volume e rivista. Collabora a programmi di poesia in radio e tv e come editorialista per alcuni quotidiani. Nel 2015 vince il Premio Andersen per la narrativa per ragazzi con *Se tu fossi qui* (San Paolo Edizioni, 2015). È autore di teatro e di traduzioni (Baudelaire, Rimbaud, Péguy, Jiménez, Shakespeare e altri). Ha fondato il Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna e la rivista «clanDestino»; è presidente del MU.FO.CO (Museo di fotografia contemporanea). Dirige la collana *I Passatori- Contrabbando di poesia per CartaCanta*. Ha curato numerose antologie poetiche, tiene corsi di poesia e master di traduzione. Nel 2023 ha scritto e interpretato il documentario *SacriItalia*, trasmesso su RaiDue. È stato nominato dal Consiglio dei Ministri, Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (2026). È ospite fisso della trasmissione *La biblioteca dei sentimenti* trasmessa da RaiTre.

Giovedì 26 marzo 2026, ore 19.30
Kirche Enge, Bürglistrasse 15, Zurigo - Svizzera



Dati ente organizzatore

CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica ETS
INDIRIZZO: via della Giuliana 32 - 00195 - Roma - RM - Italia
TELEFONO: +39 06 37515179, +39 06 99341536
CELL: +39 335 8336732
E-MAIL: infocidim@cidim.it, cidim@arubapec.it
SITO WEB: <http://www.cidim.it>



Condividi su:

Condividi

Posta

Versione stampabile

Membro di IMC International Music Council

ONG in partnership con UNESCO

[Contatti](#) - [Disiscriversi](#)

ANSA.it

Mondo / News dagli Istituti di Cultura

A Zurigo Ambrogio Sparagna e Davide Riondoni con 'Canto delle creature'

A cura dell'Istituto Italiano di Cultura

ROMA, 25 marzo 2026, 11:56

Redazione ANSA

Condividi

 ANSA check
notizie d'origine certificata



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

L Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, in collaborazione con Cidim e nell'ambito del progetto 'Suono Italiano', presenta 'Canto delle creature - Concerto di boschi, pascoli e cuori', prima assoluta in Svizzera dedicata a San Francesco d'Assisi.

L'evento, realizzato con il patrocinio della Città di Assisi e del Comitato

nazionale per le celebrazioni dell'ottavo centenario della morte del Santo, si terrà giovedì 26 marzo alle 19.30 alla Kirche Enge.

Protagonisti, l'Ensemble dell'Orchestra Popolare Italiana diretta dal Maestro Ambrogio Sparagna, insieme al poeta Davide Riondoni.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT SPETTACOLI SALUTE CULTURA CANALI < VIDEO PODCAST

SANTANCHÈ IRAN BOSSI SINNER GUERRA UCRAINA RUSSIA MILANO CORTINA 2026

[Home](#) Spettacoli

Cidim, Ambrogio Sparagna giovedì in concerto a Zurigo

L'artista suona con l'orchestra popolare italiana e Davide Rondoni



24 marzo 2026 | 15.31

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti

Ascolta questo articolo ora...

Cidim, Ambrogio Sparagna giovedì in concerto a Zurigo

Giovedì 26 marzo, alle 19.30, il Cidim Comitato Nazionale Italiano Musica, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, presenta un evento straordinario che unisce ritmi ancestrali e parola poetica. Protagonisti del concerto, che si svolgerà all'interno della chiesa Enge, edificio di culto che si trova nell'omonimo quartiere della città svizzera, saranno Ambrogio Sparagna, uno dei più importanti esponenti della musica popolare europea, l'Orchestra Popolare Italiana e il celebre poeta e scrittore Davide Rondoni. L'appuntamento rientra nel progetto Suono Italiano, l'iniziativa del Cidim

Ora in prima pagina

Iran, Cnn: "Teheran si prepara a invasione Kharg, piazzate mine". Trump: "Vogliono accordo ma non lo dicono" - Diretta

Insegnante accoltellata da studente a Bergamo, migliorano condizioni: uscita da terapia intensiva

Turchia, la denuncia di Ankara: "Nostra petroliera attaccata nel Mar Nero"

Meloni incassa anche dimissioni Santanchè: scatta il totonomi, tempi rapidi per successione

Non solo petrolio, crisi di Hormuz arriva a tavola: meno cibo e prezzi alti, perché la Russia ci guadagna



I dati dell'Email Marketing in Italia secondo il Magnews Dossier 2025



Aggiungi Adnkronos come fonte preferita su Google



"Lo spettacolo si configura come un viaggio emozionante attraverso antiche radici sonore. Il versatile Ambrogio Sparagna guiderà l'Orchestra Popolare Italiana in un repertorio che dà ampio spazio al Cantico delle Creature. Ad arricchire la serata la voce di Davide Rondoni in un dialogo serrato tra musica e poesia contemporanea. Un evento dalle caratteristiche quasi uniche che premia la forte e consolidata relazione tra la nostra associazione e l'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, uniti dal comune intento di sostenere i talenti italiani all'estero", spiega il presidente del Cidim e di Aiam (Associazione Italiana Attività Musicali), Francescantonio Pollice.

"Portare a Zurigo la bravura di Ambrogio Sparagna, accompagnato dall'Orchestra Popolare Italiana con la concretezza di Rondoni, ci permette di poter offrire al pubblico locale un'esperienza autentica, espressione della cultura italiana più viva e più vivace, ancorata alla tradizione, ma capace di rinnovarsi ed esprimersi nelle forme più attuali", conclude il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, Raffaele Pentangelo. Maggiori informazioni sul concerto sono disponibili sul sito del Cidim e dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo.

Demenz beginnt, wenn Menschen diesen Satz sagen

Gedächtnishilfe | Sponsorizzato

[Hier klicken](#)

Ihren Lohn für Angehörigenpflege in nur 2 Minuten berechnen!
Unser Lohnrechner hilft Ihnen, Ihre gerechte Entlohnung für die Pflege Ihrer Angehörigen zu berechnen. Probieren Sie es aus!

Pflegewegweiser | Sponsorizzato

[Hier klicken](#)

Geschwollene Beine? Das ist der Hauptgrund!

„Wie ich meine Beinschwellungen in nur 10 Sekunden pro Tag gelindert habe“

Natur Medizin | Sponsorizzato

[Mehr erfahren](#)

Kardiologe rät: „Wenn Sie Bauchfett haben, tun Sie das täglich.“
Flacher Bauch nach 50? Versuchen Sie diesen Trick vor dem Schlafengehen und nehmen Sie nachts ab!

Hepaliv | Sponsorizzato

[Mehr erfahren](#)

IN EVIDENZA



Metro Italia consegna ufficiali della Guida Michelin a 61 ristoranti lombardi

IN EVIDENZA



Ipertensione polmonare, al via campagna "Aria di vita"

IN EVIDENZA



Arval presenta il 'Barometro delle Flotte Aziendali e della Mobilità'

IN EVIDENZA



Roma, inaugurata 'Turbanti', mostra fotografica tra moda e inclusione

IN EVIDENZA



Casa, il 26 marzo tornano a Milano il Real Estate Awards

IN EVIDENZA



Mostre, da domani all'Adi Design Museum un secolo di Made in Italy in Fiera

IN EVIDENZA



Università, presentato protocollo d'intesa sul progetto Campus Visivo

IN EVIDENZA



McDonald's celebra 40esimo anniversario in Italia

IN EVIDENZA



Migranti stranieri non accompagnati, la Svizzera al fianco di Italia e Unhcr

IN EVIDENZA



A Torino l'evento 'Dentro il futuro'

IN EVIDENZA



A Roma il Welfare Day 2026

Musica: Cidim, a Zurigo concerto Ambrogio Sparagna con Orchestra popolare e Davide Rondoni (2)

Roma, 24 mar 11:09 - (Agenzia Nova) - "Lo spettacolo si configura come un viaggio emozionante attraverso antiche radici sonore. Il versatile Ambrogio Sparagna guiderà l'Orchestra... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com

[Acquista articolo](#)

© 2000 - 2026 Agenzia Nova. Tutti i diritti riservati

Agenzia di stampa quotidiana. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 17/2010 del 19.1.2010

Direttore responsabile Riccardo Bormioli. Redazione Via Parigi 11, 00185 Roma.

[Contatti](#) - [Privacy/Cookie Policy](#) - [Note Legali](#)



HOME

SANREMO 2026

REFERENDUM 2026

CULTURA

ECONOMIA

GASTRONOMIA

SALUTE

SPETTACOLI

SPORT

CONTATTACI

NEWSLETTER

ULTIME

26 MARZO 2026 | PIANTEDOSI: 1° GIUGNO CIE NEI COMUNI PER ISCRITTI

CERCA ...

HOME

AGENDA

ARTICOLI

In omaggio a San Francesco, spettacolo a Zurigo!



Concerto dell'Ensemble dell'Orchestra Popolare Italiana del Maestro Ambrogio Sparagna con il poeta Davide Rondoni giovedì 26 marzo 2026 alle ore 19:30 presso la chiesa Kirche Enge, Zurigo (Bürglistrasse 15).

AUTORE: ITALOBLOGGER 23 MARZO 2026

L'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, in collaborazione con CIDIM e con il progetto *Suono Italiano*, beneficiando del patrocinio della Città di Assisi e Comitato Nazionale per

Questo sito utilizza il meccanismo dei cookie per consentirti la completa fruibilità del sito. Inoltre alcune librerie di terze parti utilizzano i cookie per il loro corretto funzionamento. Proseguendo con la navigazione acconsenti al loro uso in conformità alla nostra cookie policy.

Accetta



26 MARZO 2026

Piantedosi: 1° giugno CIE nei comuni per iscritti AIRE



26 MARZO 2026

A Zurigo un convegno per riscoprire il Rinascimento



26 MARZO 2026

Missione

Il *Canto delle Creature* è un viaggio poetico musicale sulle orme di Francesco e del suo *Cantico*. Quel testo che il poeta santo e giullare scrisse in tre momenti della sua vita, concludendolo poco prima della morte, è la sintesi semplice e profonda della sua visione del mondo. Nello spettacolo che Ambrogio Sparagna ha composto si viaggia con la sua orchestra danzando e cantando in quel testo e in tanti canti popolari che ne riecheggiano.



26 MARZO 2026

A Mauro Agostinello il Premio "Ciao Italia ici Genève"

Ingresso gratuito per i possessori della tessera **Amici dell'IIC di Zurigo** in corso di validità. **Biglietti a pagamento: prevendita: 15.00 CHF. Cassa serale: 25.00 CHF.**

Fonte: iiczurigo.esteri.it | [Flyer da scaricare](#)

Consulenza e informazioni per genitori di giovani tra scuola e formazione professionale

Can genitori

- Vostro figlio / vostra figlia ha difficoltà di trovare un posto di lavoro o di laurearsi?
- Come potete aiutare vostro figlio / vostra figlia nella scelta scolastica e professionale?
- Come funziona il sistema scolastico ed educativo svizzero?
- A chi potete rivolgervi per trovare risposte alle vostre ulteriori esigenze?

Avete qualche altra domanda?
Altra informazione, appuntamento e informazioni di persona o on-line?

S · E · S · J
Starke Eltern - Starke Jugend
Servizio gratuito multilingua per i genitori della Cina e del Giappone di Zurigo

Verein S.E.S.J. Starke Eltern - Starke Jugend
Städelquai 253, 8005 Zürich ■ Tel: 044 242 27 27 ■ info@sesj.ch ■ www.sesj.ch

CAMBIO VALUTA ONLINE



Ich möchte wechseln:

3'00

SHARE TWEET PIN G+ SHARE

[< Precedente](#) [Prossimo >](#)

Ich erhalte:

3'27

Dein Erspartes* - **25 CHF**

Keine weiteren Gebühren. Wir senden Ihnen genau den angegebenen Betrag.

Aktueller

Questo sito utilizza il meccanismo dei cookie per consentirti la completa fruibilità del sito. Inoltre alcune librerie di terze parti utilizzano i cookie per il loro corretto funzionamento. Proseguendo con la navigazione acconsenti al loro uso in conformità alla nostra cookie policy.

Il Giornale.ch

(/index.php)

Ensemble Dell'Orchestra Popolare Italiana Del Maestro Ambrogio Sparagna Con Il Poeta Davide Rondoni

👤 Redazione 📅 24 March 2026



L'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, in collaborazione con CIDIM e con il progetto Suono Italiano, beneficiando del patrocinio della Città di Assisi e Comitato Nazionale per la celebrazione dell'Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226-2026), è lieto di presentare CANTO DELLE CREATURE – Concerto di boschi, pascoli e cuori, una prima assoluta per la Svizzera, in omaggio al Poverello d'Assisi, Patrono d'Italia.

“C'è una musica nel mondo, ma se non canti non la senti” dice il poeta. Da sempre l'essere umano in mezzo alla natura canta. Con timore a volte, a volte con meraviglia. Da sempre l'uomo canta lavorando, camminando, accompagnando i morti, amando. Unisce il suo canto a quel che egli stesso chiama canto delle acque, delle fronde, delle bestie, dei venti e di tutte le creature. Nel “Canto delle creature” che trovò in Francesco d'Assisi un grande interprete e poeta, prendono voce alberi, stelle e animali, insieme a pastori, contadini, ragazze e ragazzi innamorati, madri, marinai, ladri e santi. Perché con la Natura non ci può essere armonia, né rispetto, se non si ascolta e non si canta insieme.

Suoni, Parole e Canti a custodia del Creato

Il Canto delle Creature è un viaggio poetico musicale sulle orme di Francesco e del suo Cantico. Quel testo che il poeta santo e giullare scrisse in tre momenti della sua vita, concludendolo poco prima della morte, è la sintesi semplice e profonda della sua visione del mondo. Molti lo conoscono ma non lo hanno mai letto davvero. È urgente tornare a vedere cosa c'è in quelle parole e che esperienza indicano. Non solo sono tra le origini della letteratura europea, ma segnano una strada che vale anche oggi per l'uomo e per il suo rapporto con la natura contro tutte le ideologie e contro slogan e banalità. Nello spettacolo che Ambrogio Sparagna ha composto si viaggia danzando e cantando in quel testo e in tanti canti popolari che ne riecheggiano. Ci accompagnano canti di ogni terra, suoni antichi e nuovi compagni e la meravigliosa poesia del Santo genio che ci guida in questi tempi difficili nutrendoci di speranza e bellezza.

Nello spettacolo oltre alla riproposizione musicale integrale del Cantico delle creature, sono eseguite alcune laudi popolari legate al repertorio francescano tratte dagli antichi codici del Laudario di Cortona. Nel corso dei secoli il cantico francescano ha generato nella tradizione italiana lo sviluppo di una ampia varietà di canti che ne hanno ampiamente utilizzato alcuni modi poetici come appare evidente nel repertorio delle laudi cinquecentesche attribuite a San Filippo Neri e nelle canzoncine spirituali settecentesche di Sant'Alfonso Maria dei Liguori. Sparagna ne ha elaborate alcune fra le più significative come le filippine Chi vuol salire in cielo, Vanità di vanità, Lodate Dio e quelle in dialetto napoletano antico come Viene Suonno, E ninnillo mio si tu, Oggi è nata na nennella. Le musiche degli strumenti musicali e le voci e le danze della tradizione, guidati dall'organetto di Ambrogio Sparagna, insieme agli interventi del poeta Davide Rondoni, generano tutte le volte uno straordinario concerto di boschi musicali, pascoli sonori e cuori vibranti.

Quando

giovedì 26.03.2026, apertura porte ore 19:00 | concerto ore 19:30

Dove

Kirche Enge, Bürglistrasse 15, CH-8002 Zürich

Mezzi pubblici

Da "Bahnhofstrasse/HB", tram n. 6 in direzione "Zürich, Bahnhof Enge" fino alla fermata "Bahnhof Enge", 6 min a piedi.

Ingresso gratuito

Ingresso gratuito per i possessori della tessera Amici dell'IIC di Zurigo in corso di validità. Seguirà una comunicazione specifica con tutti i dettagli.

Ingresso a pagamento

Biglietti a pagamento: prevendita: 15.00 CHF, clicca qui (<https://www.ticketino.com/it/Event/Canto-delle-creature/213329>) | Cassa serale: 25.00 CHF

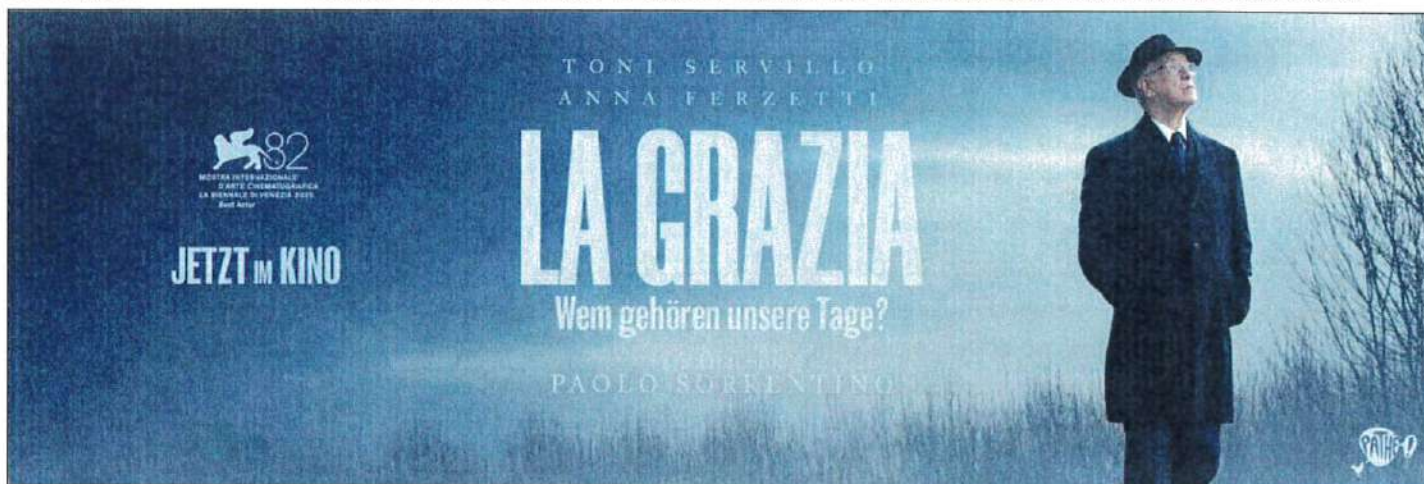
Foto

Facciamo presente che durante i nostri eventi vengono scattate delle foto anche con il pubblico. È nostra cura non riprendere bambini e minorenni. Se qualcuno non vuole essere ripreso, è pregato/a di mettersi in contatto con noi telefonicamente. Grazie

- Organizzato da: Istituto Italiano di Cultura di Zurigo In collaborazione con: CIDIM, progetto Suono Italiano e con il patrocinio della Città di Assisi e Comitato Nazionale per la celebrazione dell'Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226-2026)

[Prev \(/index.php/musica/23386-dal-24-agosto-al-3-ottobre-la-31esima-edizione-dei-suoni-delle-dolomiti\)](/index.php/musica/23386-dal-24-agosto-al-3-ottobre-la-31esima-edizione-dei-suoni-delle-dolomiti)

[Next \(/index.php/musica/23349-mario-biondi-tour-in-europa-e-un-album-di-inediti-in-italiano\)](/index.php/musica/23349-mario-biondi-tour-in-europa-e-un-album-di-inediti-in-italiano)



Pubblicità

tuttoItalia.ch

Italiano ▾

Home Attualità Cinema Eventi Gastronomia Imprese Motori Musica Sport Turismo Wellness Q =

EVENTI

Concerto "Canto delle Creature" a Zurigo per celebrare l'800° anniversario dalla morte di San Francesco D'Assisi

Un omaggio musicale a San Francesco tra tradizione, poesia e spiritualità. Un progetto musicale di grande intensità promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo



Concerto "Canto delle Creature" a Zurigo per celebrare l'800° anniversario dalla morte di San Francesco D'Assisi



Scritto da
Antonio De
Luca

13/3/2026
15:43

Il 26 marzo 2026 la **Kirche Enge** ospiterà a Zurigo "Canto delle Creature", un progetto musicale di grande intensità promosso dall'**Istituto Italiano di Cultura di Zurigo**. L'appuntamento è fissato per le **19.30**, con apertura delle porte alle **19.00**, presso la sede di **Bürglistrasse 15**.

L'evento nasce in occasione dell'ottocentesimo anniversario della morte di **Francesco d'Assisi**, figura centrale della spiritualità europea e autore del celebre *Cantico delle Creature*. Il concerto propone una rilettura contemporanea di quel testo fondativo, intrecciando musica, parola e ricerca sonora in un dialogo tra passato e presente.

Protagonista del progetto è **Ambrogio Sparagna**, tra i più autorevoli interpreti della musica popolare italiana. Al suo fianco quattro solisti della **Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica** di Roma e il poeta **Davide Rondoni**. L'incontro tra strumenti della tradizione, voci e tessiture poetiche costruisce un percorso sonoro che mette al centro il rapporto tra l'uomo, la natura e il senso del sacro.

"Canto delle Creature" si configura come un'esperienza musicale che unisce dimensione colta e radici popolari, restituendo al pubblico la forza evocativa del testo francescano attraverso arrangiamenti contemporanei e una scrittura musicale capace di valorizzare timbri e dinamiche espressive.

L'iniziativa rientra nella programmazione culturale dell'**Istituto Italiano di Cultura di Zurigo**, che continua a proporre progetti di alto profilo dedicati alla diffusione della cultura e della musica italiana in Svizzera.

Info & prevendita

Giovedì 26 marzo 2026, ore 19:30
Kirche Enge
Bürglistrasse 15
8002 Zürich

I biglietti sono disponibili online su www.ticketino.ch

Galleria foto

ARTICOLI CORRELATI



CANTO DELLE
CREATURE

CONCERTO CANTO
DELLE CREATURE

CANTO DELLE
CREATURE ZURIGO

IIC ZURIGO

ISTITUTO ITALIANO DI
CULTURA DI ZURIGO

OTTOCENTESIMO
ANNIVERSARIO DELLA
MORTE DI FRANCESCO
D'ASSISI

FRANCESCO D'ASSISI



Scritto da Antonio De Luca
Responsabile Eventi e Spettacoli



Eros
Ramazzotti
conquista
Ginevra:
show
travolgente
tra emozioni,
ricordi e un
finale da
brividi



Nek "Il palco
è casa mia,
vi
accolgo ad
entrare nel
mio mondo!"



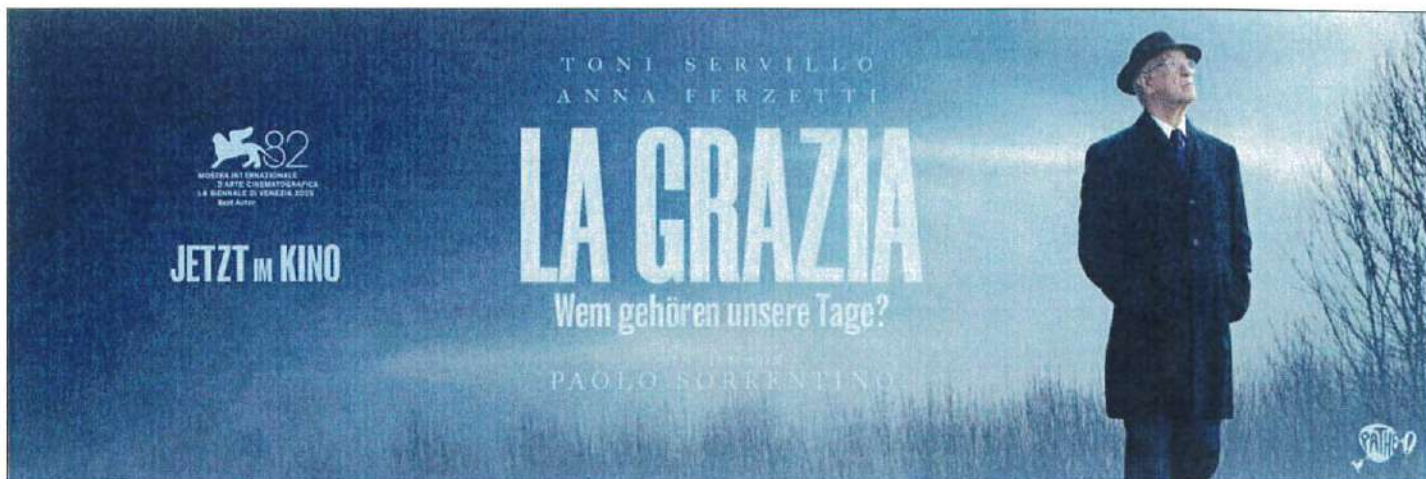
L'addio per
Umberto
Tozzi, la corsa
agli ultimi
posti è
iniziata



Elisa in
concerto a
Bellinzona



Eros
Ramazzotti a
Zurigo:
Hallenstadion
sold out,
guarda le
foto



Pubblicità

tuttoItalia.ch

Italiano ▾

Home Attualità Cinema Eventi Gastronomia Imprese Motori Musica Sport Turismo Wellness 🔍 ≡

ATTUALITÀ

Il Cantico che attraversa il tempo: Davide Rondoni racconta la poesia di San Francesco

Poesia, umanità e attualità nel segno di San Francesco: da Assisi al mondo, a 800 anni dalla sua scomparsa. Il racconto si arricchisce della voce di Davide Rondoni, interprete contemporaneo del pensiero francescano. Per l'occasione abbiamo intervistato il poeta, profondo conoscitore e stimatore del patrono d'Italia.



Il Cantico che attraversa il tempo: Davide Rondoni racconta la poesia di San Francesco



Scritto da
Cirano
Tondi

27/3/2026
11:35

L'evento dedicato al *Cantico delle Creature* ha offerto molto più di una semplice occasione culturale: è stato un momento di ascolto e riflessione, capace di riportare al centro una delle voci più potenti e universali della tradizione spirituale e poetica europea.

Inserita nel più ampio calendario di manifestazioni che accompagneranno il 2026, anno in cui ricorrono gli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, la serata si colloca all'interno di un percorso internazionale che coinvolge oltre 70 città in 5 continenti. Da Los Angeles a Mosca, da Città del Messico a Sydney, il messaggio del santo continua ad attraversare confini geografici e culturali, mantenendo intatta la sua forza.

La commemorazione, nota come "Pasqua di Francesco", mette al centro valori oggi più attuali che mai: pace, fraternità e cura del creato. Un'eredità che trova nuova voce anche grazie a figure come **Davide Rondoni** , tra le più rilevanti della poesia contemporanea italiana, da anni impegnato a tradurre in linguaggio attuale il pensiero francescano. Per l'occasione lo abbiamo incontrato, dando vita a una conversazione che si muove tra parola poetica, esperienza umana e ricerca di senso.

Intervista a Davide Rondoni

ARTICOLI CORRELATI



Alfonso
Signorini
Biografia



Fabrizio
Corona
Biografia



Antonio
Medugno
biografia



Referendum
Costituzionale
Confermativo
dei giorni 22 e
23 marzo
2026

La sua poesia spesso intreccia dimensione spirituale e quotidianità: come nasce questo equilibrio nella sua scrittura?
«Non so se è un equilibrio, forse uno squilibrio, perché la vita può essere squilibrata. I parallelepipedi sono equilibrati, gli uomini no. Contrarsi, per abbracciarsi, per esporsi. Quindi non credo che si parli di equilibrio: nella vita queste due cose ci sono insieme. Non credo che si possa vivere in maniera ragionevole, intelligente, la realtà quotidiana senza uno sguardo anche spirituale e viceversa. Non penso di aver fatto qualcosa di strano o nuovo: nella grande poesia italiana, da Dante a Petrarca a Leopardi, questo è sempre presente.»



**Addio a
Giorgio
Armani: il
genio che ha
vestito il
mondo**



Davide Rondoni

In un panorama culturale sempre più veloce e frammentato, quale ruolo può ancora avere la poesia oggi secondo lei? «La poesia non è semplicemente un genere letterario: è un'arte della parola che riguarda la vita. Non è fatta per riempire il tempo o per produrre contenuti, ma per dire qualcosa di essenziale. Viviamo immersi in un flusso continuo di parole, spesso superficiali. La poesia invece cerca le parole giuste, quelle che non tradiscono la realtà. Perché quando sbagli le parole, in qualche modo perdi anche il rapporto con la vita. È un modo per trovare il tono giusto, per guardare la realtà e metterla a fuoco.»

Quindi la poesia è ancora necessaria? «Assolutamente sì. Rimane una necessità profonda, anche quando sembra marginale. È un modo per entrare in rapporto con ciò che accade, per attraversare l'esperienza e darle forma. La poesia non è evasione, ma un tentativo di stare dentro le cose con maggiore intensità.»

Quali autori o esperienze hanno influenzato maggiormente il suo percorso poetico e in che modo si riflettono nei suoi testi? «Le influenze sono molteplici. La grande tradizione italiana è fondamentale, a partire da Dante, che ha saputo tenere insieme esperienza umana e tensione spirituale in modo unico. Ma contano anche le letture, gli incontri, le esperienze vissute. Tutto contribuisce a formare uno sguardo. Non si tratta di imitare, ma di attraversare ciò che si incontra e lasciarlo lavorare dentro di sé.»

Quando scrive, parte più spesso da un'immagine, da un'emozione o da una riflessione precisa? «Può nascere da tutte queste cose. A volte è un'immagine, altre volte un'emozione o una riflessione improvvisa. Non c'è una regola precisa. È come se qualcosa accendesse una scintilla: da lì parte un lavoro di ascolto e di ricerca. La scrittura è un modo per inseguire quella prima intuizione e darle una forma che sia vera.»

Nel suo percorso quanto conta l'esperienza personale? «Conta molto, ma non nel senso autobiografico più semplice. L'esperienza è il punto di partenza, ma poi va attraversata, trasformata. La poesia non è cronaca, è uno sguardo. È il tentativo di capire e restituire ciò che viviamo in modo più profondo.»

Oggi si parla spesso di crisi della lettura. Che rapporto vede tra pubblico e poesia? «Non credo che il problema sia la distanza dalla poesia, ma piuttosto la difficoltà a fermarsi. La poesia richiede attenzione, tempo, silenzio. Eppure, quando le persone incontrano davvero una parola autentica, la riconoscono. C'è ancora un bisogno forte, anche se spesso non viene intercettato.»

In definitiva, cos'è per lei la poesia? «È un modo per guardare la vita e metterla a fuoco. Un tentativo continuo di dire il reale senza ridurlo. È qualcosa che nasce da una necessità: quella di non perdere il contatto con ciò che conta davvero.»

A ottocento anni dalla morte di San Francesco, il suo messaggio continua a vibrare con sorprendente attualità. Non come memoria distante, ma come provocazione viva, capace di interrogare il presente. La poesia, come suggerisce Rondoni, resta uno degli strumenti più autentici per attraversare questa eredità: non un rifugio, ma uno sguardo. Un modo per abitare il mondo con maggiore profondità, senza separare ciò che siamo da ciò che cerchiamo.

Ed è forse proprio in questo "squilibrio" umano, così lontano da ogni costruzione perfetta, che continua a nascere la possibilità più vera della poesia.

Maggiori informazioni

L'evento è stato organizzato dall' [Istituto Italiano di Cultura a Zurigo](#). Scopri le loro prossime iniziative culturali.

Iniziative nel mondo

Da Los Angeles a Mosca, da Città del Messico a Sydney. Le celebrazioni dell'ottavo centenario avranno una dimensione globale e coinvolgeranno numerose città nel mondo: oltre 70 città distribuite in 5 continenti, a conferma della dimensione globale. Il messaggio di San Francesco attraversa latitudini e culture diverse, unendo simbolicamente Occidente e Oriente, Nord e Sud del mondo. Un mosaico internazionale che testimonia come l'eredità di San Francesco sia oggi più viva che mai, capace di attraversare confini geografici e culturali, parlando a credenti e non credenti con la stessa forza e autenticità.

Visita il sito ufficiale <https://sanfrancesco800.cultura.gov.it>

Galleria foto

